



Comune di Cassino

Proposta nr. 514 Del 09/04/2026 -
Num. settoriale 278

Determinazione nr. 871 del 13/04/2026

AREA SERVIZI

Servizi Sociali Politiche per la famiglia-Assistenza - Politiche Giovanili

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO E ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO. CIG N. BB10207324

IL SEGRETARIO GENERALE RESPONSABILE AD INTERIM

Visto il Decreto Sindacale n. 34 del 4 novembre 2024 con il quale è stato confermato al Segretario Generale, Dott. Pasquale Loffredo, l'incarico di Dirigente ad interim dell'Area Servizi;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «*Testo unico degli Enti Locali*»;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il DUP 2026/2028 approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 171 del 05/12/2025;

Visto la delibera di Consiglio Comunale n. 181 del 22/12/2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028 e della nota di aggiornamento del DUP;

Visto il P.I.A.O. 2026/2028 approvato con Delibera di Giunta Comunale. n. 36 del 29/01/2026;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 95 del 10/03/2026 di variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) Economico 2026/2028 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 13/01/2026;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014, di riordino e di riforma della contabilità pubblica, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e organismi strumentali;

Visto il D.lgs. 36/2023 “*Codice dei contratti pubblici*”;

Visto il D.lgs. 36/2023 che testualmente recita “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza*”;

Premesso che: l'art. 1 della legge quadro n. 328/2000 così testualmente recita: “*La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale*”

e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”;

Premesso che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 12/10/2021 è stato approvato il progetto di realizzazione di un Emporio solidale per la fornitura di beni e alimentari di prima necessità alle famiglie residenti nel territorio in situazioni di difficoltà;

Dato atto che oltre 300 nuclei familiari hanno già accesso all’Emporio solidale e le richieste di accesso sono in continua crescita;

Constatato, inoltre, che per assicurare una maggiore varietà e assortimento di prodotti, per coprire esigenze specifiche di qualsivoglia utente, la collaborazione con il Banco alimentare, fonte primaria di approvvigionamento del magazzino dell’Emporio, risulta insufficiente;

Rilevata, pertanto, l’esigenza di procedere acquisto di beni di prima necessità per sostegno alle famiglie in stato di bisogno che accedono all’Emporio Solidale;

Dato atto che l’art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- l’Allegato II. 1 al codice dei contratti, afferenti a “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”
- ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Ritenuto di procedere per l'acquisizione della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 del Codice dei Contratti nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sottosoglia;

Precisando che, al fine di ponderare la congruità del prezzo rispetto al valore di mercato, si è proceduto ad apposita indagine di mercato, acquisendo informazioni commerciali per le vie brevi;

Acquisita l'offerta della società Family SRL allegato alla presente Determinazione con prot. n. 16250 del 18/03/2026, per un importo complessivo di 2.458,86 (Iva compresa);

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Visti:

- il decreto legislativo n. 118/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

- il D.lgs. 10 agosto 2014 n.126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011" ed in particolare il punto 5";

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4, comma 2, del D. Lgs. n.165/01 e all'art.107 del D. Lgs. n.267/2000;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Accertata la disponibilità economica nel capitolo n. 139861 del Bilancio 2026.

Dato atto che, conformemente a quanto previsto dalla legge n. 136 del 13/8/2010 ed il D.L. n. 187 del 12/11/2010 art. 7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il CIG n BB10207324;

Visto l'atto di accettazione del "Patto di Integrità" sottoscritto dal legale rappresentante della ditta affidataria e dal Dirigente *ad Interim* dell'Area Servizi;

Vista la normativa vigente sull'obbligo dell'accertamento della regolarità contributiva, art. 6 D.P.R. 207/2010, in base alla quale la Società Family Srl., risulta in regola, come si rileva dal DURC On Line, allegato, n. prot. INAIL_53595940, richiesto in data 02/04/2026 con scadenza validità al 31/07/2026;

Vista la comunicazione in ordine all'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3, della legge 136 del 13/08/2010 e ss.mm.;

Attestato che ai sensi del Comma 8 dell'Art.183 del D.lgs. 267/2000 il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di Finanza Pubblica in materia di pareggio di Bilancio introdotte dai commi 707 eseguenti dall'Art.1 della L.208/2015;

Accertato

- Di non incorrere in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- Di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- Che ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. 78/2009 la presente determinazione viene rimessa all'area finanziaria affinché le liquidazioni vengano pianificate ed effettuare nel rispetto del programma dei pagamenti dell'esercizio finanziario in corso;

Ritenuto di provvedere;

DETERMINA

1. **Di richiamare** le premesse come parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. **Di autorizzare** l'affidamento della fornitura dei beni di necessità, alla società Family Srl, V.le della Logistica, 81032 Carinaro (CE), P.I. IT08906251213 per un importo complessivo di € 2.458,86 (Iva inclusa).
3. **Di imputare** la spesa di € 2.458,86 (Iva inclusa) sul Capito n.139862 Bilancio 2026;
4. **Di provvedere** con successivo atto alla liquidazione della spesa, in subordine alla verifica qualitativa e quantitativa del servizio che sia corrispondente alle condizioni pattuite in sede di affidamento;
5. **Di dare atto** che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo per la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000 e che pertanto con la sua sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole;

6. **Di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così come disposto dell'art. 147 bis comma 1 e dell'art. 151 comma 4° del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
7. **Di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Dott. Aldo Matera.
8. **Di dare atto** che le fatture dovranno essere intestate a Comune di Cassino e le stesse dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55 al seguente codice univoco: C910G9
9. **Di stabilire** che, in attuazione alle disposizioni normative di cui al D.lgs. 165/2001 e con particolare riferimento all'art. 53 comma 16/ter dello stesso ad all'art. 1 comma 3 del D.L. 95/2012 e ed al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Cassino che gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi ed di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione. La violazione di tali obblighi costituisce risoluzione e/o decadenza del rapporto posto in essere con il presente atto;
10. **Di attestare** che ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.lgs. 267/2000 il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di Finanza Pubblica in materia di pareggio di Bilancio introdotte dai commi 707 e seguenti dall'Art.1 della legge 208/2015;

A termini di regolamento si richiede la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On-Line.

Cassino, lì

Titolare di incarico di E.Q.

Dott. Aldo Matera

Il Segretario Generale Responsabile ad
Interim

Dott. Pasquale Loffredo



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Pagina 1 di 1

Determinazione AREA SERVIZI nr.278 del 13/04/2026

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2026	Impegno di spesa	2026 862/0	Data: 10/04/2026	Importo: 2.458,86
Oggetto:	AFFIDAMENTO DIRETTO E ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO. CIG N. BB10207324			
Capitolo:	2026 139862	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE EMERGENZA ALIMENTARE		
Codice bilancio:	12.05.1.0103	C.I.G.: BB10207324	SIOPE: 1.03.01.02.999	
Piano dei conti f.:	1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.			
Beneficiario:	0022740 - FAMILY SRL - MISTER RISPARMIO			

.....

CASSINO li, 10/04/2026

Il Responsabile del Settore Finanziario



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 514**

Settore Proponente: **AREA SERVIZI**

Ufficio Proponente: **Servizi Sociali Politiche per la famiglia-Assistenza - Politiche Giovanili**

Oggetto: **AFFIDAMENTO DIRETTO E ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO. CIG N. BB10207324**

Nr. adozione settore:

Nr. adozione generale:

Data adozione:

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Sociali Politiche per la famiglia-Assistenza - Politiche Giovanili)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 10/04/2026

Il Responsabile di Settore

Dott. Pasquale Loffredo



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 514**

Settore Proponente: **AREA SERVIZI**

Ufficio Proponente: **Servizi Sociali Politiche per la famiglia-Assistenza - Politiche Giovanili**

Oggetto: **AFFIDAMENTO DIRETTO E ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO. CIG N. BB10207324**

Nr. adozione settore: **278** Nr. adozione generale: **871**

Data adozione: **13/04/2026**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Sociali Politiche per la famiglia-Assistenza - Politiche Giovanili)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 10/04/2026

Il Responsabile di Settore

Dott. Pasquale Loffredo

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 13/04/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Dirigente ad interim Dott. Pasquale Loffredo



Comune di Cassino

SEGRETERIA GENERALE

Ufficio Copie

Determinazione nr. 871 del 13/04/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO E ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO. CIG N. BB10207324

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della determinazione di cui sopra, nel rispetto dell'art. 32 della legge 18/06/2009. N.69 e s.m.i., viene pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dalla data odierna.

Cassino li 13/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pasquale LOFFREDO